



COPIA

COMUNE DI COSTA DE' NOBILI
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24

Data 14-06-2016

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO PER ESPRIMERE CONTRARIETA' ALLA FUSIONE OBBLIGATORIA DEI COMUNI.

*L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Ordinaria** ed in **Prima** convocazione.*

Su n. 10 componenti risultano:

PRESENTI	Presente-Assente
BOSCHETTI LUIGI MARIO	Presente
PEZZONI TERESIO	Presente
FABBRIS MARCO	Presente
GHIONI GIANLUCA	Presente
PEZZONI FRANCO	Presente
GAUDENZI IVAN	Presente
MODIGNANI LUIGI	Presente
RICCARDI CLAUDIO	Presente
CAFFI MASSIMO	Presente
FABBRIS PIERA	Presente
LODOLA FRANCESCO	Presente

ne risultano assenti 0 e presenti 11.

*Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa CLAUDIA LA ROSA***

*Il Presidente **Sig. BOSCHETTI LUIGI MARIO** nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto*

Oggetto:	ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO PER ESPRIMERE CONTRARIETA' ALLA FUSIONE OBBLIGATORIA DEI COMUNI.
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Legge n 3420 del 11/11/2015 avente ad oggetto “Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di popolazione dei comuni e di fusione dei comuni minori” presentata dall’On. Lodolini e altri 19 che recita:

Art. 1.

(Modifica all'articolo 13 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

1. All'articolo 13 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è aggiunto, in fine, il seguente comma: «2-bis. Un comune non può avere una popolazione inferiore a 5.000 abitanti».

Art. 2.

(Disposizioni transitorie).

1. Trascorsi ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, conformemente a quanto previsto dagli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni provvedono, nelle forme previste dalla legge regionale, alla fusione obbligatoria dei comuni la cui popolazione sia inferiore a 5.000 abitanti e che non abbiano già avviato autonomamente procedimenti di fusione.

2. Ai comuni assoggettati a fusione obbligatoria ai sensi del comma 1 del presente articolo non spettano i contributi straordinari previsti dal comma 3 dell'articolo 15 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, né gli ulteriori contributi o benefici previsti dalla legge a favore dei comuni che abbiano proceduto alla fusione di propria iniziativa.

Art. 3.

(Riduzione dei trasferimenti erariali in caso di mancato intervento delle regioni).

1. Trascorsi quarantotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, qualora una regione non abbia provveduto alla fusione obbligatoria dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con propria legge, essa, a decorrere dall'anno successivo, è soggetta alla riduzione di una quota pari al 50 per cento dei trasferimenti erariali in suo favore, diversi da quelli destinati al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e al trasporto pubblico locale.

VISTA la nota dell’Associazione Nazionale Piccoli Comuni d’Italia con la quale si invitano i Sindaci a manifestare contro la proposta di legge citata.

Il Sindaco illustra la situazione di grave disagio per tutti i nostri Comuni per cui è giusto fare una protesta forte e incisiva, rimarcando al contrario la necessità di rinforzare i piccoli comuni, con appropriati servizi in maniera da bloccare lo spopolamento.

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI ADERIRE, alle iniziative dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia contro la proposta di Legge n 3420 del 11/11/2015 avente ad oggetto "Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di popolazione dei comuni e di fusione dei comuni minori"

DI TRASMETTERE all'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia copia della presente.

Oggetto:	ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO PER ESPRIMERE CONTRARIETA' ALLA FUSIONE OBBLIGATORIA DEI COMUNI
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. BOSCHETTI LUIGI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CLAUDIA LA ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale venne affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il 04-07-2016 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Lì, 04-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CLAUDIA LA ROSA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

*La presente deliberazione **DIVENTA ESECUTIVA** a tutti gli effetti:
in data , ex art.134, comma 3. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000*

Costa de' Nobili, lì 15-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CLAUDIA LA ROSA

Copia conforme all'originale.

Lì, 04-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa CLAUDIA LA ROSA